

La scuola del bello
“Il Mondo sarà salvato dalla bellezza” Dostoevskij

20 Maggio 2019

Il bambino nella scuola matura esperienze sensoriali percettive, artistiche, scientifiche, culturali e linguistiche. Esprime sin dai primi anni, un bisogno di scoperta dell'interiorità, dell'immaginazione e della meraviglia che declinato in termini didattici promuove il buon gusto e l'attitudine dello spirito e dei sensi a gustare ed apprezzare le cose belle e raffinate.

La sensibilità alla bellezza è sempre il risultato di valori, di storie personali e di formazione culturale integrale.

L'organizzazione di una giornata da dedicare ad impreziosire la scuola attraverso la messa a dimora di piante nelle aiuole antistanti l'edificio, risponde alla “costruzione” della consapevolezza del bello, e si rende necessaria anche come risposta e contrasto agli episodi di vandalismo che si sono registrati a danno della nostra istituzione scolastica nel corso delle ultime settimane.

L'iniziativa intende potenziare il cammino di sensibilizzazione e fornire gli stimoli adeguati per conoscere e apprezzare la bellezza, per offrire l'opportunità di comprendere che le proprie radici affondano nel proprio territorio che va valorizzato e protetto. Solo così la sua “bellezza” potrà crescere, mettere ali per volare, contaminarsi con altre bellezze lontane e far ritorno più splendente che mai.

La DIRIGENTE Scolastica
(Prof.ssa Patrizia FERRIONE)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, comma 2,
del D.lgs n. 39 del 1993